

Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
UN BORGO MEDIEVALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE D - Patrimonio storico, artistico e culturale –
AREA DI INTERVENTO - 2 - Valorizzazione centri storici minori

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto vuole dare un peculiare contributo alla piena realizzazione del programma “BENESSERE E SALUTE”
Il progetto “Un borgo medievale” ha come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio artistico, storico, religioso del Comune e tutelare congiuntamente le aree ad alto significato turistico, religioso ed ambientale per rendere fruibile il patrimonio culturale intendendo la cultura come fattore fondamentale per la promozione del benessere e della salute dei cittadini.
Valorizzando il patrimonio culturale si ha un impatto sul nostro benessere coniugando azioni rivolte al consumo culturale e al benessere degli individui con strategie nelle quali convergono azioni volte a favorire la partecipazione culturale attiva, il benessere psicologico e la coesione sociale.

OBIETTIVO GENERALE del progetto è quello di valorizzare il patrimonio artistico, storico, religioso del Comune e tutelare congiuntamente le aree ad alto significato turistico, religioso ed ambientale; incrociando questo obiettivo generale alle criticità sopra individuate porta ai seguenti obiettivi specifici

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVO
<p>Criticità 1 La mancanza di una coscienza forte sul reale valore e sulle potenzialità inesprese del territorio</p>	<p>Obiettivo 1.1 Valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza ambientale attenta alle ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del territorio.</p> <p>Obiettivo 1.2 Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione</p>
<p>Criticità 2 L’esiguità di materiale informativo e di campagne di comunicazione mirate alla pubblicizzazione delle potenzialità del territorio</p> <p>L’irrisoria disponibilità di una mappatura e organizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale.</p>	<p>Obiettivo 2.1 Promuovere il miglioramento quantitativo e qualitativo dell’offerta turistica del territorio. Promozione di un turismo storico-religioso qualificato, interessato a godere delle bellezze artistiche, architettoniche e culturali in genere del territorio.</p> <p>Obiettivo 2.2 Favorire un tavolo di concertazione tra gli elementi sensibili della comunità, in ordine alla politica turistica e culturale e all’organizzazione di eventi.</p>

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni	Attività	Ruolo
<p>Azione 1.1.1.: Realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio</p>	<p>Attività 1.1.1.1.: Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella programmazione di eventi, giornate-studio, momenti ludico-ricreativi a tema
<p>Azione 1.2.1: Rilevare e monitorare costantemente i beni facenti parte del patrimonio culturale e ambientale e realizzare una serie di iniziative a carattere ambientale, culturale e di promozione turistica..</p>	<p>Attività 1.2.1.1 Si effettuerà una ricerca sul campo per individuare i luoghi culturali, le chiese e i monumenti a carattere generale dell'area per poi procedere alla fase cosiddetta "conoscitiva" che prevede l'individuazione, nonché la stesura di schede contenenti notizie dei beni culturali e dei beni paesaggistici. Attività 1.2.1.2 Sistematizzazione dei dati raccolti attraverso la raccolta di un database con il patrimonio artistico, religioso e storico presente sul territorio comunale e di una mappa dei beni culturali e dei percorsi naturalistici Attività 1.2.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio. Attività 1.2.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi enogastronomici, culturali, naturalistici presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'attività di ricerca sul campo • Supporto nella fase di ricerca storica e conoscitiva del bene • Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura • Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi • Affiancamento nei rilevamenti in loco • Affiancamento nella realizzazione di una mappa dei beni • Supporto nella catalogazione e nella conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico- artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio • Supporto nel rilevamento e nella segnalazione delle agibilità e fruibilità dei beni culturali • Supporto nel miglioramento della segnaletica relativa • Accompagnamento a visite guidate sui percorsi enogastronomici, culturali, naturalistici presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico
<p>Azione 2.1.1: Attivazione di uno sportello informativo di promozione turistica</p>	<p>Attività 2.1.1.1. Attività di front-office per il pubblico. Apertura più elastica e funzionale alle esigenze dei pubblici differenziati: turisti, studenti, ricercatori, etc. Strutturare percorsi di visita funzionali. Migliorare l'accoglienza e il livello informativo sia sui centri che sul sistema e le ricchezze culturali del territorio. Attività 2.1.1.2. Produzione di materiale informativo. Ideazione di guide, dépliant, brochure illustrative Attività 2.1.1.3. Progettazione, realizzazione e pubblicizzazione di eventi per</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione dello sportello informativo e della postazione internet dedicata alle nuove generazioni • Studio agili questionari per la raccolta dati • Supporto nella fase di analisi dei dati • Supporto nella programmazione direzionale dello sportello • Affiancamento nell'attività di sportello nel dare informazioni dirette • Affiancamento raccolta e distribuzione del materiale informativo • Affiancamento nella realizzazione di guide • Supporto nell'assistenza turistica • Sostegno nell'attuazione di servizi al turismo • Supporto nella realizzazione di campagne pubblicitarie

	creare un nuovo indotto turistico-culturale nell'area.	
Azione 2.2.1 <i>Realizzazione di un tavolo permanente con gli attori del territorio al fine di programmare iniziative comuni e partecipate</i>	Attività 2.2.1.1 Realizzazione di una rete permanente tra i vari soggetti presenti sul territorio e programmazione degli eventi, seminari, giornate studio sui temi ambientali e di promozione turistica Attività 2.2.1.2 Organizzazione e gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nel reperimento soggetti da coinvolgere • Affiancamento nel reperimento contatti • Supporto nell'organizzazione della rete • Supporto nella programmazione degli eventi • Affiancamento nell'organizzazione e nella gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni. • Assistenza nell'organizzazione e gestione di seminari e convegni • Affiancamento nelle attività di consulenza

SEDI DI SVOLGIMENTO:
SEDE COMUNALE PIAZZA MARCONI LAURITO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
5 giorni di servizio settimanali
25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La *selezione* dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Area di indagine2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selezionatore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

- a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne *il reclutamento* gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di

promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori, elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
Prima fase: Analisi del curriculum Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

-l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)
Prima fase: Analisi del curriculum	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numero di mesi x 0,75 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	

Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numerodi mesi x 0,50 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	30%
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto (attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
5			Diploma di scuolasuperiore non attinente		
6			Diploma di scuola superiore attinente		
7			Laurea triennale non attinente		
8			Laurea triennale attinente		
9			Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente		
10			Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente		
Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)			
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)		

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)	60%
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)	
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)	

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo: $(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase (colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE COMUNALE – Piazza Marconi, 2 – Laurito(SA)-

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE COMUNALE – Piazza Marconi, 2 – Laurito(SA)-

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
BENESSERE E SALUTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali